



ISTITUTO COMPRENSIVO "PARADISO"

VIA del Fante n. 18 – 98168 Messina (ME) momentaneamente ubicato presso via Palermo n. 522

Tel. 090 357135 – C.M. MEIC8AE00T- C.F. 97110530835

Email: MEIC8AE00T@istruzione.it - Pec: MEIC8AE00T@pec.istruzione.it

Sito internet: <http://www.icparadisomessina.it/>

Al Collegio dei Docenti

all'Albo on line

sito web istituzionale dell'Istituto

E p.c.

Al Consiglio di Istituto

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ELABORAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELL'A.S. 2026/2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare l'art. 1, comma 14, relativo al Piano triennale dell'offerta formativa e agli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, concernente la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, concernente la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, recante le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante il Regolamento concernente le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

CONSIDERATO che il D.M. n. 221/2025 introduce le nuove Indicazioni nazionali e ne prevede l'applicazione graduale, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto Comprensivo "Paradiso" – MEIC8AE00T, relativo al triennio 2025/2028;

TENUTO CONTO delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV;

TENUTO CONTO delle caratteristiche dell'Istituto, del contesto territoriale e dei bisogni formativi degli alunni;

CONSIDERATA la necessità di assicurare continuità tra le azioni di miglioramento già avviate e le innovazioni normative e pedagogico-didattiche intervenute;

CONSIDERATO che il PTOF deve esplicitare l'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica e tradurre in azioni coerenti le priorità individuate attraverso il processo di autovalutazione

EMANA

il presente **ATTO DI INDIRIZZO** per la **PER L'ELABORAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELL'A.S. 2026/2027**

1. FINALITÀ GENERALI

L'Istituto Comprensivo dovrà consolidare la propria identità di comunità educante unitaria, capace di assicurare continuità, progressività e coerenza al percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

L'azione educativa e didattica dovrà essere orientata alla crescita integrale della persona, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla promozione del successo formativo di ogni alunno.

Il PTOF dovrà pertanto esprimere una visione della scuola fondata sui principi di:

- centralità della persona;
- inclusione ed equità;
- personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti;
- qualità degli esiti;
- continuità e verticalità;
- benessere scolastico;
- corresponsabilità educativa;
- partecipazione;
- innovazione metodologica;
- apertura al territorio.

PRIORITÀ STRATEGICHE DEL RAV

Il PTOF dovrà garantire particolare coerenza con le priorità individuate dall'Istituto nel RAV:

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Miglioramento degli esiti, con particolare attenzione a matematica e inglese.

2. Variabilità tra le classi

- Riduzione del **10% dello scarto quadratico medio tra le classi parallele nei prossimi tre anni.**

3. Competenza linguistica funzionale

- Miglioramento degli esiti in lingua italiana degli alunni stranieri e rafforzamento dei processi di inclusione.

4. Benessere a scuola

- Costruzione di un ambiente scolastico sereno, inclusivo e partecipativo, con interventi tempestivi nelle situazioni di disagio e fragilità.

5. Benessere psicofisico

- Incremento delle attività di educazione motoria e sportiva nei diversi ordini di scuola.

COERENZA TRA RAV, PTOF E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PTOF dovrà tradurre le priorità del RAV in azioni concrete, verificabili e sostenibili.

Il processo dovrà essere ricondotto alla seguente logica:

analisi dei bisogni → priorità → obiettivi → azioni → risultati attesi → monitoraggio → valutazione → miglioramento.

2. NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI E CURRICOLO D'ISTITUTO

Il triennio dovrà accompagnare l'Istituto nel processo di progressiva attuazione delle **Nuove Indicazioni Nazionali adottate con D.M. n. 221/2025**.

L'applicazione delle nuove Indicazioni avrà carattere graduale e, dall'anno scolastico 2026/2027, interesserà in prima applicazione le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il Collegio dei Docenti dovrà pertanto procedere alla progressiva **revisione del curriculum d'Istituto**, assicurando:

- continuità tra i diversi ordini di scuola;
- progressione degli apprendimenti;
- individuazione dei nuclei fondanti delle discipline;
- essenzialità dei contenuti;
- raccordo tra conoscenze, abilità e competenze;
- sviluppo delle competenze trasversali;
- interdisciplinarietà;
- coerenza tra progettazione e valutazione;
- adeguamento graduale della progettazione didattica.

La revisione del curriculum dovrà essere **graduale, collegiale e sostanziale**, evitando una mera modifica formale della documentazione.

Dovrà essere valorizzato il curriculum verticale già elaborato dall'Istituto, intervenendo sui punti che necessitano di maggiore omogeneità e raccordo.

3. MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI IN MATEMATICA E INGLESE

In coerenza con le priorità del RAV, il PTOF dovrà prevedere azioni finalizzate al miglioramento degli esiti in **matematica e inglese**, con particolare attenzione alla comprensione scritta della lingua inglese e alle competenze di problem solving.

Dovranno essere rafforzati:

- comprensione e interpretazione dei testi;
- ragionamento logico;
- problem solving;
- competenze matematiche;
- competenze linguistiche;
- attività laboratoriali;
- recupero e consolidamento;

- potenziamento delle eccellenze.

Gli esiti delle prove interne e delle prove standardizzate dovranno essere utilizzati per orientare la progettazione e predisporre interventi tempestivi.

4. RIDUZIONE DELLA VARIABILITÀ TRA LE CLASSI

Il PTOF dovrà dare concreta attuazione al traguardo del RAV relativo alla **riduzione della variabilità tra le classi**, con l'obiettivo di diminuire del **10% lo scarto quadratico medio tra le classi parallele nei prossimi tre anni**.

A tal fine dovranno essere progressivamente consolidate:

- prove comuni di ingresso, intermedie e finali;
- criteri comuni di valutazione;
- rubriche valutative condivise;
- analisi collegiale degli esiti;
- confronto sistematico tra classi parallele;
- interventi di recupero e potenziamento;
- monitoraggio dei risultati.

L'obiettivo dovrà essere perseguito nel rispetto della libertà d'insegnamento, attraverso una maggiore equità delle opportunità formative.

5. COMPETENZA LINGUISTICA E ALUNNI STRANIERI

Il PTOF dovrà perseguire il miglioramento della **competenza linguistica funzionale**, con particolare attenzione agli alunni stranieri.

Dovranno essere potenziati:

- percorsi di italiano L2;
- alfabetizzazione;
- comprensione orale e scritta;
- produzione orale e scritta;
- personalizzazione degli interventi;
- monitoraggio dei progressi;
- attività interculturali.

La competenza linguistica dovrà essere considerata una condizione fondamentale per l'inclusione e per il successo formativo.

6. INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ

Il PTOF dovrà consolidare la cultura inclusiva dell'Istituto e promuovere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta agli alunni:

- con disabilità;
- con DSA;
- con BES;
- di recente immigrazione;
- in situazione di fragilità;
- con particolari potenzialità e talenti.

Dovranno essere valorizzati PEI, PDP, didattica differenziata, gruppi flessibili, tutoring, metodologie cooperative, recupero e potenziamento.

La personalizzazione dovrà essere intesa sia come risposta alle difficoltà sia come **valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno**.

7. PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

La prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo dovranno costituire una politica permanente dell'Istituto, in coerenza con la normativa vigente e con gli obiettivi assegnati dall'USR Sicilia.

Il PTOF dovrà prevedere azioni integrate di:

- prevenzione;
- educazione alle relazioni;
- cittadinanza digitale;
- monitoraggio del clima scolastico;
- sensibilizzazione degli studenti;
- formazione del personale;
- coinvolgimento delle famiglie;
- intervento tempestivo nelle situazioni problematiche;
- collaborazione con le istituzioni e i servizi del territorio.

Le azioni dovranno essere coordinate con il curriculum di educazione civica e con le attività relative alla cittadinanza digitale.

8. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Il PTOF dovrà promuovere ambienti di apprendimento inclusivi, collaborativi, laboratoriali e motivanti.

Dovranno essere progressivamente consolidate metodologie quali:

- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- peer tutoring;
- problem solving;
- compiti autentici;
- attività interdisciplinari;
- gruppi flessibili;
- apprendimento esperienziale.

L'innovazione metodologica dovrà essere finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, della partecipazione e del benessere degli alunni.

9. VALUTAZIONE

La valutazione dovrà essere coerente con il curriculum e assumere una funzione **formativa, orientativa e regolativa del processo di insegnamento-apprendimento**.

Dovranno essere assicurati:

- criteri condivisi;
- trasparenza;
- coerenza tra obiettivi, attività e prove;

- feedback agli alunni;
- autovalutazione;
- documentazione delle evidenze;
- utilizzo dei risultati per la riprogettazione.

Per la **scuola primaria** dovranno essere recepite le disposizioni vigenti in materia di valutazione degli apprendimenti e di giudizi sintetici.

Per la **scuola secondaria di primo grado** dovranno essere recepite le disposizioni vigenti in materia di valutazione del comportamento, assicurando coerenza tra criteri di valutazione, regolamento d'Istituto e corresponsabilità educativa.

10. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il PTOF dovrà rafforzare la progettazione e la valutazione delle competenze chiave, con particolare attenzione alle competenze:

- linguistiche;
- matematiche e scientifiche;
- digitali;
- personali e sociali;
- civiche;
- culturali.

Dovranno essere rese più sistematiche la rilevazione e la documentazione delle competenze attraverso rubriche valutative, compiti autentici ed evidenze osservabili.

11. BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIO-EMOTIVO

Il PTOF dovrà perseguire la costruzione di un ambiente scolastico **sereno, inclusivo e partecipativo**, in coerenza con la priorità individuata nel RAV.

Dovranno essere sviluppate azioni relative a:

- ascolto;
- educazione alle relazioni;
- gestione dei conflitti;
- prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- prevenzione del disagio;
- sviluppo dell'autostima;
- senso di appartenenza;
- collaborazione con le famiglie.

Dovrà essere perseguito il traguardo relativo alla disponibilità di uno **sportello psico-pedagogico**, compatibilmente con le risorse disponibili e con le procedure previste.

12. EDUCAZIONE MOTORIA, SPORT E SALUTE

Il PTOF dovrà promuovere l'attività motoria e sportiva in tutti gli ordini di scuola, favorendo:

- movimento;
- sport;
- corretti stili di vita;
- educazione alla salute;
- benessere psicofisico;

- inclusione attraverso lo sport;
- collaborazione con le realtà territoriali.

Dovrà essere perseguito il traguardo del RAV relativo all'incremento dei progetti di educazione motoria e sportiva.

13. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'Istituto dovrà consolidare le pratiche di continuità già presenti e rafforzare il coordinamento verticale tra i diversi ordini di scuola.

Dovranno essere previste:

- attività ponte;
- incontri tra docenti;
- condivisione delle informazioni sugli alunni;
- prove comuni;
- attività tra classi e ordini diversi;
- raccordo metodologico.

L'orientamento dovrà essere concepito come **processo formativo permanente**, finalizzato allo sviluppo della:

- conoscenza di sé;
- autonomia;
- responsabilità;
- consapevolezza delle proprie capacità;
- capacità di scelta;
- capacità progettuale.

14. EDUCAZIONE CIVICA

Il PTOF dovrà recepire *in toto* le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. n. 183/2024**.

Il curriculum dovrà sviluppare, in modo trasversale e coerente con le diverse discipline:

- Costituzione;
- cittadinanza;
- legalità;
- responsabilità;
- solidarietà;
- sostenibilità;
- tutela del patrimonio;
- cittadinanza digitale.

Dovrà essere assicurato il raccordo tra educazione civica, curriculum d'Istituto e progettazione delle singole discipline.

15. DIGITALE, STEM E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il PTOF dovrà promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e STEM, con particolare attenzione a:

- pensiero computazionale;

- coding;
- robotica educativa;
- matematica;
- scienze;
- tecnologia;
- problem solving;
- progettazione;
- cittadinanza digitale.

Le tecnologie dovranno essere utilizzate come strumenti al servizio della progettazione didattica.

16. INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'intelligenza artificiale dovrà essere affrontata con un approccio **critico, consapevole, etico e adeguato all'età degli alunni**.

In coerenza con gli obiettivi di processo del RAV, il PTOF potrà prevedere:

- formazione del personale;
- sperimentazione didattica;
- sviluppo del pensiero critico;
- verifica dell'attendibilità delle informazioni;
- educazione all'uso responsabile degli strumenti;
- attenzione alla protezione dei dati personali.

L'IA dovrà essere considerata uno strumento didattico eventualmente utilizzabile all'interno di una progettazione consapevole e non sostitutiva dei processi cognitivi dell'alunno.

17. EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il PTOF potrà prevedere percorsi di educazione finanziaria collegati all'educazione civica e alle competenze matematiche, relativi a:

- uso consapevole del denaro;
- risparmio;
- consumo responsabile;
- bisogni e desideri;
- responsabilità nelle scelte economiche.

18. PATRIMONIO CULTURALE E TERRITORIO

Il territorio dovrà essere valorizzato come risorsa educativa.

Dovranno essere promossi percorsi relativi a:

- patrimonio storico;
- patrimonio artistico;
- ambiente;
- storia locale;
- istituzioni culturali;
- enti locali;
- associazioni;
- reti territoriali.

Le attività dovranno essere collegate alla progettazione curricolare e agli obiettivi di apprendimento.

19. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano di formazione dovrà essere coerente con le priorità del RAV e con le innovazioni normative. Dovranno essere privilegiati percorsi relativi a:

- Nuove Indicazioni Nazionali;
- curriculum verticale;
- valutazione;
- metodologie attive;
- inclusione;
- italiano L2;
- STEM;
- competenze digitali;
- intelligenza artificiale;
- educazione civica;
- orientamento;
- benessere e dimensione socio-emotiva.

La formazione dovrà favorire la condivisione delle buone pratiche e la ricaduta concreta sull'attività didattica.

20. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività e i progetti inseriti nel PTOF dovranno:

- essere coerenti con le priorità strategiche dell'Istituto;
- rispondere a bisogni formativi documentati;
- contribuire agli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento;
- essere sostenibili rispetto alle risorse disponibili;
- evitare sovrapposizioni e frammentazioni;
- prevedere obiettivi e risultati attesi;
- essere sottoposti a monitoraggio;
- documentare, ove possibile, la ricaduta sugli apprendimenti e sul benessere degli alunni.

Si dovrà privilegiare la qualità e l'impatto delle azioni rispetto alla mera quantità dei progetti.

21. PARTECIPAZIONE, RETI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto dovrà rafforzare la propria dimensione di comunità educante e la capacità di operare in rete.

Saranno promossi:

- accordi e reti con altre istituzioni scolastiche;
- collaborazione con enti locali;
- rapporti con università e soggetti di ricerca;
- collaborazione con associazioni culturali, sportive e sociali;
- partenariati territoriali;
- progetti nazionali ed europei;
- percorsi di internazionalizzazione.

La collaborazione con il territorio dovrà essere finalizzata all'ampliamento delle opportunità formative e al miglioramento della qualità dell'offerta educativa.

22. MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

Il PTOF dovrà prevedere modalità strutturate di monitoraggio delle azioni intraprese.

Dovranno essere considerati, in particolare:

- risultati degli apprendimenti;
- risultati delle prove standardizzate;
- variabilità tra le classi;
- competenza linguistica;
- risultati degli alunni stranieri;
- competenze trasversali;
- inclusione;
- benessere;
- continuità;
- orientamento;
- efficacia dei progetti;
- ricaduta della formazione.

I dati raccolti dovranno essere utilizzati per orientare le successive scelte didattiche e organizzative. La revisione del curriculum conseguente alle Nuove Indicazioni Nazionali dovrà essere integrata nel processo di miglioramento dell'Istituto e non costituire un adempimento separato.

23. DISPOSIZIONI FINALI

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle proprie competenze, elaborerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base del presente Atto di indirizzo, assicurando la coerenza con: il RAV;

- il Piano di Miglioramento;
- il contesto dell'Istituto;
- i bisogni formativi degli alunni;
- le risorse disponibili;
- la normativa vigente;
- le Nuove Indicazioni Nazionali adottate con D.M. n. 221/2025;
- le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. n. 183/2024;
- la disciplina vigente in materia di valutazione.

Le diverse articolazioni del Collegio – dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro e consigli di intersezione, interclasse e classe – contribuiranno, secondo le rispettive competenze, all'attuazione degli indirizzi e al monitoraggio delle azioni.

Il PTOF dovrà configurarsi come **strumento unitario di progettazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento della qualità dell'offerta formativa**, evitando la mera sommatoria di attività e progetti e assicurando una chiara connessione tra curriculum, insegnamento, valutazione, inclusione, benessere e risultati degli alunni.

Il presente Atto di indirizzo potrà essere oggetto di integrazione o aggiornamento qualora intervengano ulteriori disposizioni normative aventi incidenza sulla progettazione dell'offerta formativa.

Il presente atto è trasmesso al Collegio dei docenti per gli adempimenti di competenza e pubblicato all'Albo on line e sul sito istituzionale dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si allegano:

- 1) **Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2025–2028.**
- 2) **Indicazioni Nazionali per il curriculum – Scuola dell'infanzia e Scuole del primo ciclo di istruzione (2025).**
- 3) **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 – Allegato A.**

- 4) **Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche –
Versione 1.0, Anno 2025**, allegate al **D.M. n. 166 del 9 agosto 2025**.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Eleonora CORRADO
firmato digitalmente